

ISMEA - Più Impresa - Imprenditoria giovanile e femminile in agricoltura

Finalità

Obiettivo della misura è quello di **favorire il ricambio generazionale in agricoltura ed ampliare aziende agricole esistenti condotte da giovani o donne.**

Soggetti beneficiari

Micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti, ovvero da donne, con i seguenti requisiti:

1. **subentro**: imprese agricole costituite da non più di 6 mesi con sede operativa sul territorio nazionale, con azienda cedente attiva da almeno due anni, economicamente e finanziariamente sana; in caso di società la maggioranza numerica dei soci e delle quote di partecipazione in capo ai giovani ovvero donne, ove non presente, deve sussistere alla data di ammissione alle agevolazioni;
2. **ampliamento**: imprese agricole attive da almeno due anni, con sede operativa sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane.

Tipologia di interventi ammissibili

Iniziative nei settori della produzione e della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

I progetti devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- a) miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o miglioramento e



riconversione della produzione;

- b) miglioramento dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene o del benessere degli animali, purchè non si tratti di investimento realizzato per conformarsi alle norme dell'Unione europea;
- c) realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento ed alla modernizzazione dell'agricoltura.

Spese ammissibili

Per la realizzazione del progetto sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:

- a) studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi di mercato;**
- b) opere agronomiche e di miglioramento fondiario;**
- c) opere edilizie per la costruzione o il miglioramento di beni immobili;**
- d) oneri per il rilascio della concessione edilizia;**
- e) allacciamenti, impianti, macchinari e attrezzature;**
- f) servizi di progettazione;**
- g) beni pluriennali.**

La spesa di cui alla lettera a) è ammissibile nella misura del due per cento del valore complessivo dell'investimento da realizzare; inoltre, la somma delle spese relative allo studio di fattibilità, ai servizi di progettazione sono ammissibili complessivamente entro il limite del dodici per cento dell'investimento da realizzare.

Le spese di cui alla lettera b) sono ammissibili per i soli progetti nel settore della produzione agricola primaria.

Per le spese di investimento relative al settore della produzione agricola primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, l'acquisto di terreni è ammissibile solo in misura non superiore al dieci per cento dei costi ammissibili totali dell'intervento da realizzare.

Per le attività di agriturismo e le altre attività di diversificazione del reddito agricolo sono ammesse le spese indicate al precedente punto, nel rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e con un massimale non superiore a 200.000 euro/beneficiario per un periodo di tre esercizi finanziari.

Per le spese di investimento relative al settore della produzione agricola primaria, non possono essere concessi aiuti per: a) acquisto di diritti di produzione, diritti all'aiuto e piante annuali; b) impianto di piante annuali; c) lavori di drenaggio; d) investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione europea, ad eccezione degli aiuti concessi entro ventiquattro mesi dalla data di insediamento dei giovani agricoltori; e) acquisto di animali.

Entità e forma dell'agevolazione

Sono concessi **mutui agevolati**, a un tasso pari a zero, della durata massima di dieci anni comprensiva del periodo di preammortamento e di importo **non superiore al sessanta per cento della spesa ammissibile**, nonché un **contributo a fondo perduto fino al trentacinque per cento della spesa ammissibile**.

Per le iniziative nel settore della produzione agricola il mutuo agevolato ha una durata, comprensiva del periodo di preammortamento, non superiore a quindici anni. I progetti finanziabili non possono prevedere investimenti superiori a 1.500.000 euro.

Presentazione delle domande

Dalle ore 10:00 del 10 novembre 2022.